

2003

UN ANNO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA



Ministro
per l'Innovazione
e le Tecnologie



CITTADINI	
▶ La "I" di informatica per tutti	
Innovazione è conoscenza	5
▶ Scuola e università	
Conoscenza è innovazione	7
▶ Salute	
Medicina in Rete	9
▶ Per una società accessibile e aperta a tutti	
Oltre le barriere	11
▶ Bambini e Internet	
Per un uso consapevole di Internet	13
IMPRESE	
▶ Piano innovazione digitale per le imprese	
La competitività del <i>Made in Italy</i>	17
▶ Distretti digitali	
La forza del <i>Network</i>	19
▶ e-Business	
Un'economia della fiducia	21
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
▶ Servizi pubblici in Rete	
Dalle code al click	25
▶ Efficienza della Pubblica Amministrazione	
Verso lo Stato in Rete	27
INFRASTRUTTURE DIGITALI	
▶ Larga banda nel Paese	
Le nuove autostrade fanno viaggiare le idee	31
ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	
▶ Dall'Europa al mondo	
Cooperare per lo sviluppo	35



▶ **LUCIO STANCA**
Ministro per l'Innovazione
e le Tecnologie

Il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie ha, per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri, la responsabilità di coordinare ed indirizzare la politica del Governo in materia di sviluppo e di impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) nel Paese.

La modernizzazione dell'Italia attraverso un ampio numero di riforme strutturali è al centro del programma del Governo. L'innovazione tecnologica, ed in particolare quella digitale, è un fattore distintivo di questo cambiamento con il quale si potranno assicurare solide basi per uno sviluppo economico di lunga durata, più opportunità per tutti i cittadini, crescita civile e sociale del Paese.

Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione stanno modificando la nostra vita quotidiana. Sono lo spartiacque tra passato e futuro nel modo in cui lo sono state altre innovazioni come il vapore o l'elettricità. Rappresentano un elemento del vantaggio competitivo e, quindi, del processo di creazione e di distribuzione della ricchezza. Toccano tutti i settori economici, incidendo significativamente non solo sugli aspetti produttivi, ma anche su quelli sociali.

L'Italia ha, per molti aspetti, una *leadership* riconosciuta nella capacità innovativa, ma esprime un minore impiego – rispetto alle altre economie avanzate – di queste tecnologie. Per decenni abbiamo utilizzato l'informatica solo per l'automazione. Oggi, con l'affermazione di Internet, abbiamo la grande opportunità di trasformare i processi produttivi, definendo nuovi modelli nelle attività d'impresa e delle pubbliche amministrazioni.

L'innovazione digitale è anche una risorsa per l'integrazione sociale, la crescita della conoscenza, la creazione di moderni servizi in settori come il lavoro, la salute, l'istruzione, i rapporti con le istituzioni. Perché l'innovazione abbia pieno valore è necessario che i suoi benefici siano accessibili a tutti, e soprattutto alle categorie svantaggiate (disabili, anziani, persone che vivono in zone remote, categorie a bassi redditi). È un'opportunità che deve essere equamente distribuita. Si devono inoltre prevenire i potenziali rischi di "distruzione di valore sociale" che potrebbe derivare da un uso illecito o dannoso di queste tecnologie, a detrimento della *privacy*, della sicurezza o della formazione dei minori.

Questa pubblicazione intende presentare le più significative politiche di innovazione tecnologica digitale attuate o avviate nel 2003 per la crescita del nostro Paese. Si tratta di un percorso che stiamo costruendo tutti insieme. Con l'obiettivo di realizzare una società dell'informazione e della conoscenza che promuova i valori di una prosperità condivisa, di democrazia e di civiltà che le tecnologie digitali ci consentono di interpretare ed esprimere in modo nuovo.

2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

TECNOLOGICA



città

adini



TECNOLOGICA

2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

LA "I" DI INFORMATICA PERTUTTI



2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

Innovazione è conoscenza

► **PC AI GIOVANI "VOLA CON INTERNET":** per acquistare un PC collegabile a Internet è stato concesso un contributo di 344 euro, di cui metà destinati al conseguimento della patente informatica europea (ECDL), ai 572 mila giovani italiani che hanno compiuto 16 anni nel 2003. Sono stati stanziati in totale 93 milioni di euro. L'iniziativa viene ripetuta per i giovani che compiono 16 anni nel 2004.

► **PC ALLE FAMIGLIE:** dal 2004 è disponibile un bonus di 200 euro per ogni contribuente con reddito inferiore a 15 mila euro per acquistare un PC collegabile a Internet. L'obiettivo è di avvicinare un sempre crescente numero di cittadini alle opportunità e ai servizi offerti dalla Rete.

► **FIRMA DIGITALE:** con un milione di dispositivi di firma digitale emessi, l'Italia è all'avanguardia a livello europeo. La firma digitale conferisce a un documento informatico la stessa validità legale di un documento cartaceo sottoscritto con firma autografa. I cittadini possono utilizzare la firma digitale, tra l'altro, per inviare documenti alla pubblica amministrazione tramite Internet e quindi gestire pratiche amministrative senza recarsi personalmente presso gli uffici.

► **CONTRIBUTI PER LA TV DIGITALE TERRESTRE E PER L'ACCESSO ALLA LARGA BANDA:** è previsto un contributo di 150 euro per la diffusione, presso ogni famiglia, di ricevitori per la televisione digitale terrestre e un contributo di 75 euro ad ogni cittadino, anche per il 2004, per agevolare l'accesso alla larga banda per i collegamenti ad Internet. *(Iniziativa del Ministero delle Comunicazioni).*

► **SCRUTINIO ELETTORALE SEMIAUTOMATICO:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero dell'Interno per sperimentare l'automazione di alcune fasi del procedimento di voto. L'automazione interessa lo spoglio delle schede. I risultati del voto ed il verbale di scrutinio, al termine dello spoglio, vengono trasmessi in formato elettronico alle banche dati interessate.

► **PORTALE NAZIONALE PER IL CITTADINO (WWW.ITALIA.GOV.IT):** permette l'accesso rapido e intuitivo alle informazioni e ai servizi in Rete della P.A. In continua evoluzione, a poco più di un anno dalla sua attivazione permette di raggiungere in soli tre click oltre 4.500 informazioni e servizi disseminati in centinaia di siti di enti ed amministrazioni pubbliche statali e locali. Con migliaia di accessi al giorno e oltre 23 mila e-mail ricevute, si conferma un apprezzato e consolidato punto di riferimento per l'interazione in Rete fra cittadini e pubblica amministrazione.

► **IMMIGRAZIONE E ASILO:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tramite il Sistema Pubblico di Connettività e la Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione saranno collegati i sistemi informativi del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dell'Interno, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero della Giustizia, dell'INPS e dell'INAIL per garantire una migliore gestione dei dati e un valido supporto per l'istituzione dello Sportello unico per l'immigrazione.

SCUOLA E UNIVERSITÀ



2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

Conoscenza è innovazione

INSEGNAMENTO DELL'INFORMATICA FIN DALLA SCUOLA PRIMARIA:

da quest'anno scolastico è stato avviato l'insegnamento di informatica e inglese con il coinvolgimento di oltre un milione di alunni delle prime due classi della scuola primaria (ex elementare). *(Iniziativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).*

PC AI DOCENTI: è stato approvato il trasferimento ai docenti delle condizioni di acquisto di PC portatili da utilizzare per scopi didattici, con gli stessi vantaggi che CONSIP (Concessionaria Servizi Informatici Pubblici) offre alle pubbliche amministrazioni.

CORSI DI FORMAZIONE E CASELLE DI POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)

PER I DOCENTI: nel 2003 sono stati formati sulle tecnologie informatiche 196 mila docenti che hanno così ricevuto la patente europea del computer (ECDL), nel 2004 è prevista la formazione di ulteriori 50 mila docenti delle scuole elementari. Nel 2002 sono state attivate 50 mila caselle di e-mail, mentre nel 2003 ne sono state attivate altre 150 mila; nel 2004 si prevede di attivarne ulteriori 100 mila. *(Iniziativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).*

SCUOLA IN OSPEDALE: iniziativa congiunta del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute per la realizzazione di una rete telematica ad alta velocità che collegherà 146 reparti pediatrici con le scuole. In questo modo sarà garantita la continuità nella frequenza scolastica dell'alunno ricoverato in ospedale, facendolo sentire parte di una classe, interrompendone così l'isolamento e migliorando il processo terapeutico. Investimento previsto: 14 milioni di euro.

LARGA BANDA E PC NELLE SCUOLE: nelle scuole è stato raggiunto il rapporto di 1 PC ogni 13 studenti (nel maggio 2001 era di 1 PC ogni 18) e si prevede di raggiungere la media europea di 1 PC ogni 12 entro la

fine del 2004. Nel 2003 sono stati installati 50 mila PC negli istituti scolastici. Le scuole connesse in larga banda sono passate dal 20% del 2002 al 62% nel corso del 2003, consentendo di portare nuovi servizi didattici agli studenti. *(Iniziativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).*

► **UNIVERSITÀ A DISTANZA:** dal 2003 anche in Italia, come già accade in altri Paesi europei, si possono frequentare Corsi Universitari certificati attraverso Internet. Gli studenti vengono coinvolti nelle attività didattiche con un rapporto costante in Rete con i docenti, i tutor e i colleghi, ricreando virtualmente l'atmosfera del campus universitario. Soltanto gli esami richiedono la presenza fisica. *(Iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).*

► **RETI DI BIBLIOTECHE PER LA SCUOLA:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'integrazione digitale delle biblioteche scolastiche che collegherà in larga banda le scuole con i servizi offerti dal Servizio Bibliotecario Nazionale, con accesso anche a documenti di particolare interesse storico-culturale. Investimento previsto: 18 milioni di euro.

► **LA BIBLIOTECA DIGITALE ITALIANA E IL NETWORK TURISTICO CULTURALE:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per migliorare l'accesso ai documenti della tradizione culturale italiana attraverso un Portale unificato, promuovendo anche il turismo culturale con la digitalizzazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico di 100 chiese della Diocesi di Roma e lo sviluppo del "network della musica italiana".



Medicina in Rete

▶ **SERVIZI DI TELEMEDICINA:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero della Salute. Attraverso una Rete telematica ad alta velocità, i centri d'eccellenza del Servizio Sanitario Nazionale potranno collegarsi per fornire servizi di telepatologia, teleconsulto e tediagnosi. Saranno collegati a questi servizi ed ai centri di eccellenza anche 21 isole minori negli arcipelaghi del Mediterraneo e i 47 ospedali italiani nel mondo presenti in 21 Paesi. Investimento previsto: 23 milioni di euro.

▶ **RETE ONCOLOGICA ED E-LEARNING IN CAMPO MEDICO PER LE REGIONI DEL SUD:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero della Salute che prevede la realizzazione di una rete telematica per fornire servizi oncologici e corsi di *e-learning* (apprendimento a distanza) ai centri sanitari delle regioni del Sud. Investimento previsto: 15,4 milioni di euro.

▶ **RETE DEI TUMORI RARI:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero della Salute che prevede una collaborazione permanente tra strutture sanitarie, collegate con reti a larga banda, per garantire ai pazienti affetti da "tumore raro" diagnosi e

terapie di qualità analoga o superiore a quelle fornite dai migliori centri nazionali e internazionali.

▶ **RETE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE:** sperimentazione di formazione a distanza che coinvolgerà i medici di medicina generale nelle regioni del Sud. Questa iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero della Salute è una delle "migliori pratiche" (*best practice*) a livello europeo poiché è un primo esempio di *e-learning* multimediale su vasta scala nel settore sanitario. Investimento previsto: 25,6 milioni di euro.

▶ **LA TESSERA DEL CITTADINO:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai cittadini verrà fornita una tessera con codice a barre per l'identificazione personale che permetterà di eseguire, nel pieno rispetto della *privacy*, un monitoraggio costante dei livelli di assistenza e della spesa sanitaria. La realizzazione di questo progetto e delle relative interconnessioni con l'intero sistema sanitario ha un costo di 50 milioni di euro e consentirà risparmi di circa 1,5 miliardi di euro sulla spesa del Servizio Sanitario Nazionale.

PER UNA SOCIETÀ ACCESSIBILE E APERTA A TUTTI



2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

Oltre le barriere

► **LEGGE “DISPOSIZIONI PER FAVORIRE L'ACCESSO DEI SOGGETTI DISABILI AGLI STRUMENTI INFORMATICI”:** in corso di approvazione (dicembre 2003). L'Italia è il primo Paese in Europa a introdurre una normativa completa ed esaustiva su tutti gli aspetti legati all'accessibilità. Le tecnologie digitali, infatti, non devono determinare nuove forme di emarginazione, ma essere una risorsa per la formazione e l'occupazione anche dei disabili.

► **“NON È MAI TROPPO TARDI”:** il titolo di questa iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero delle Comunicazioni è lo stesso della famosa trasmissione televisiva degli anni '60. Il progetto ha l'obiettivo di offrire al Paese – con particolare attenzione ad anziani e casalinghe – un corso televisivo di alfabetizzazione informatica, per un'effettiva conoscenza e capacità di utilizzo del PC e di Internet.

► **CENTRI DI ACCESSO PUBBLICO A SERVIZI DIGITALI AVANZATI:** prevede la costituzione e la gestione di una rete di Punti (da 1 a 3 postazioni) e di Centri di accesso ad Internet (da 15 a 25 postazioni), nonché di Centri per il Telelavoro. La rete dovrà consentire l'accesso alle tecnologie dell'informazione alle categorie più deboli residenti nelle aree più svantaggiate del Mezzogiorno. I centri di telelavoro dovranno fornire anche opportunità di aggiornamento professionale (*e-learning*).

► **CENTRI PER L'E-LEARNING NELLE BIBLIOTECHE:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la realizzazione di 10 Internet Point collocati in 7 biblioteche pubbliche (di cui alcune nazionali), 2 Istituti Centrali (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche e Istituto per la Patologia del Libro) e nella Biblioteca Universitaria Alessandrina di Roma. Gli Internet Point sono il punto di accesso al Portale della Biblioteca Digitale Italiana.

BAMBINI E INTERNET

2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE



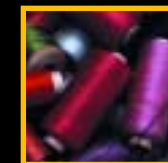
Per un uso consapevole di Internet

- ▶ **FILTRO PER CONTENUTI DANNOSI PER I MINORI:** è possibile scaricare gratuitamente dal Portale Nazionale per il Cittadino (www.Italia.gov.it) un software "filtro" da installare sul proprio PC che opera una selezione preventiva su linguaggio, immagini e contenuti dannosi per i minori presenti in Rete.
- ▶ **"CHI HA PAURA DELLA RETE?":** è una sezione del Portale Nazionale per il Cittadino (www.Italia.gov.it) che offre informazioni pratiche e consigli utili per educare ragazzi e genitori a una navigazione sicura. Impariamo a navigare in Internet così come impariamo ad attraversare la strada o ad allacciare la cintura di sicurezza.
- ▶ Attraverso il **COMITATO TECNICO PER L'USO CONSAPEVOLE DI INTERNET** e lo sviluppo del **PIANO NAZIONALE ANTIPEDOFILIA** il Governo, con il coordinamento del Ministro per le Pari Opportunità, sta promuovendo iniziative per la difesa dei minori non solo dai contenuti illegali presenti su Internet, ma anche da quelli che possono essere ritenuti dannosi dalle famiglie e dagli educatori per il loro sviluppo.
- ▶ **CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE "INTERNET E MINORI":** i fornitori che lo adottano si impegnano al rispetto di specifiche regole e comportamenti nell'offerta di servizi in Rete. In base al Codice sarà possibile riconoscere i *provider* che vi hanno aderito con un marchio pubblicato sulla pagina iniziale del sito Internet: un "bollino blu" per la tutela dei minori. Questa iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero delle Comunicazioni prevede anche l'istituzione di un Comitato di Garanzia, composto da rappresentanti degli aderenti al Codice, del Governo, delle Associazioni interessate e del Consiglio Nazionale degli Utenti, che valuterà le eventuali violazioni e vigilerà sulla sua applicazione.



i m p

r e s e

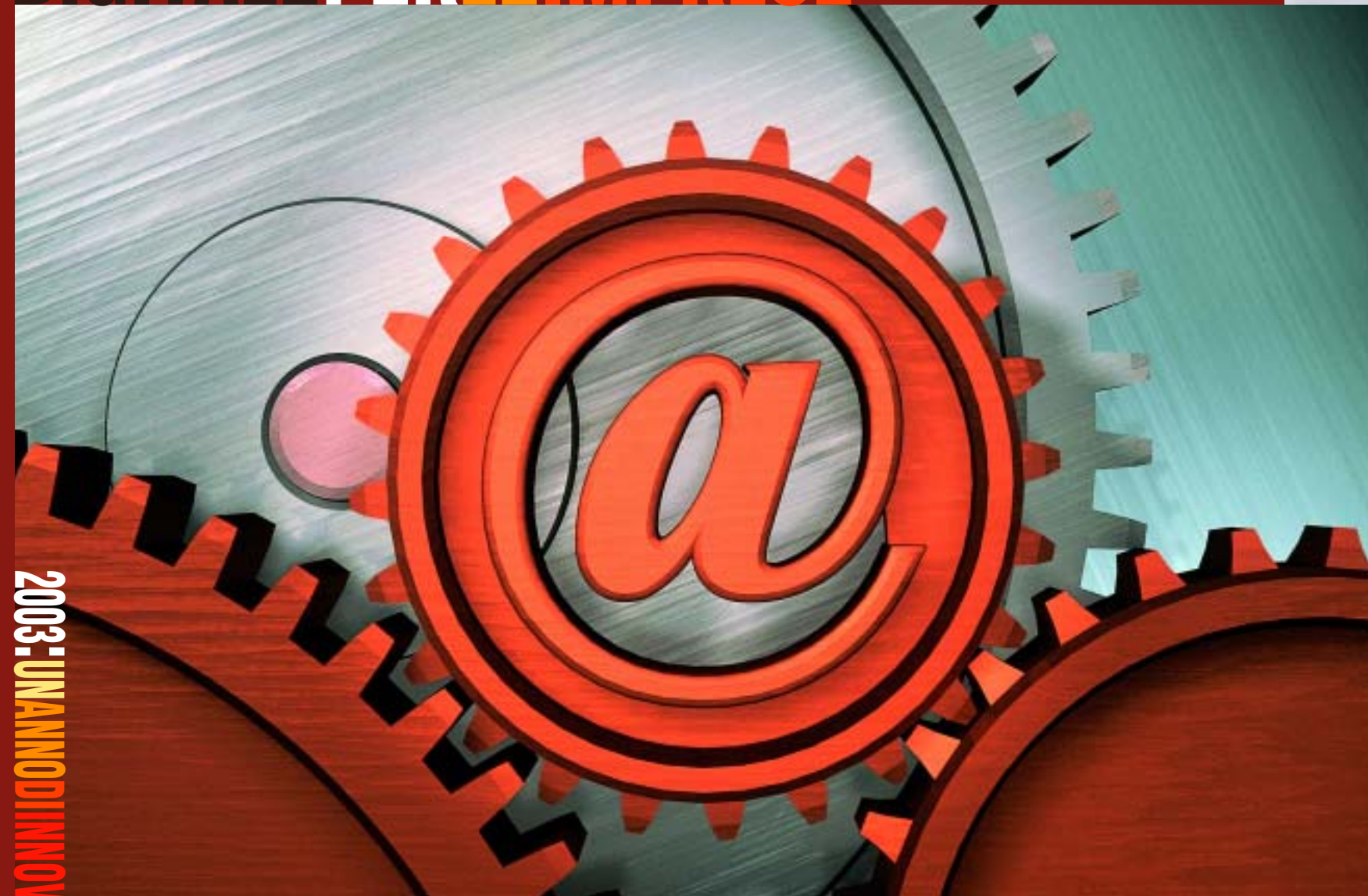


TECNOLOGICA

2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

PIANO INNOVAZIONE DIGITALE PER LE IMPRESE

2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE



La competitività del *Made in Italy*

INCENTIVI ALLA DIFFUSIONE NELLE IMPRESE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT): iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero delle Attività Produttive per promuovere l'innovazione digitale applicata non solo ai prodotti, ma anche ai processi aziendali per aumentare produttività e competitività. Per questo scopo è stata rifinanziata con 63 milioni di euro la legge n. 46 del 1982 ed è stato pubblicato il bando tematico che rende disponibili tali risorse.

FINANZIAMENTO ALLA RICERCA APPLICATA NELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT): iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'integrazione fra attività produttive delle imprese minori e centri di ricerca universitaria. Con i 25 milioni di euro stanziati si finanzia la realizzazione, attraverso le ICT, di nuovi processi produttivi per valorizzare le reti di imprese e i distretti industriali. L'attuazione dei progetti avverrà anche attraverso la creazione di Centri per il trasferimento della ricerca e dell'innovazione.

VENTURE CAPITAL E RIORIENTAMENTO DEI BANDI DELLA LEGGE N. 488 DEL 1992: queste iniziative sono previste nel Piano per l'innovazione digitale lanciato dal Ministro delle Attività Produttive e dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie. Il Venture Capital preve-

de anticipazioni finanziarie da utilizzare per acquisizioni temporanee e di minoranza nel capitale di nuove imprese, in particolare di minore dimensione e operanti in settori ad alta tecnologia (legge n. 388 del 2000). Il riorientamento dei bandi della legge n. 488 del 1992 intende premiare gli investimenti in ICT all'interno dei contributi in conto capitale richiesti dalle imprese.

► **INCENTIVI PER LE IMPRESE CHE INVESTONO IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA E RICERCA:** per promuovere gli investimenti in ricerca e innovazione delle imprese saranno disponibili le misure fiscali della "Tecno-Tremonti". I costi sostenuti per stipendi dei ricercatori, attività di ricerca e per l'innovazione saranno deducibili del 10%. A questo importo si aggiunge anche il 30% dell'eventuale aumento degli investimenti in ricerca rispetto alla media degli ultimi tre periodi di imposta. (*Iniziativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze*).

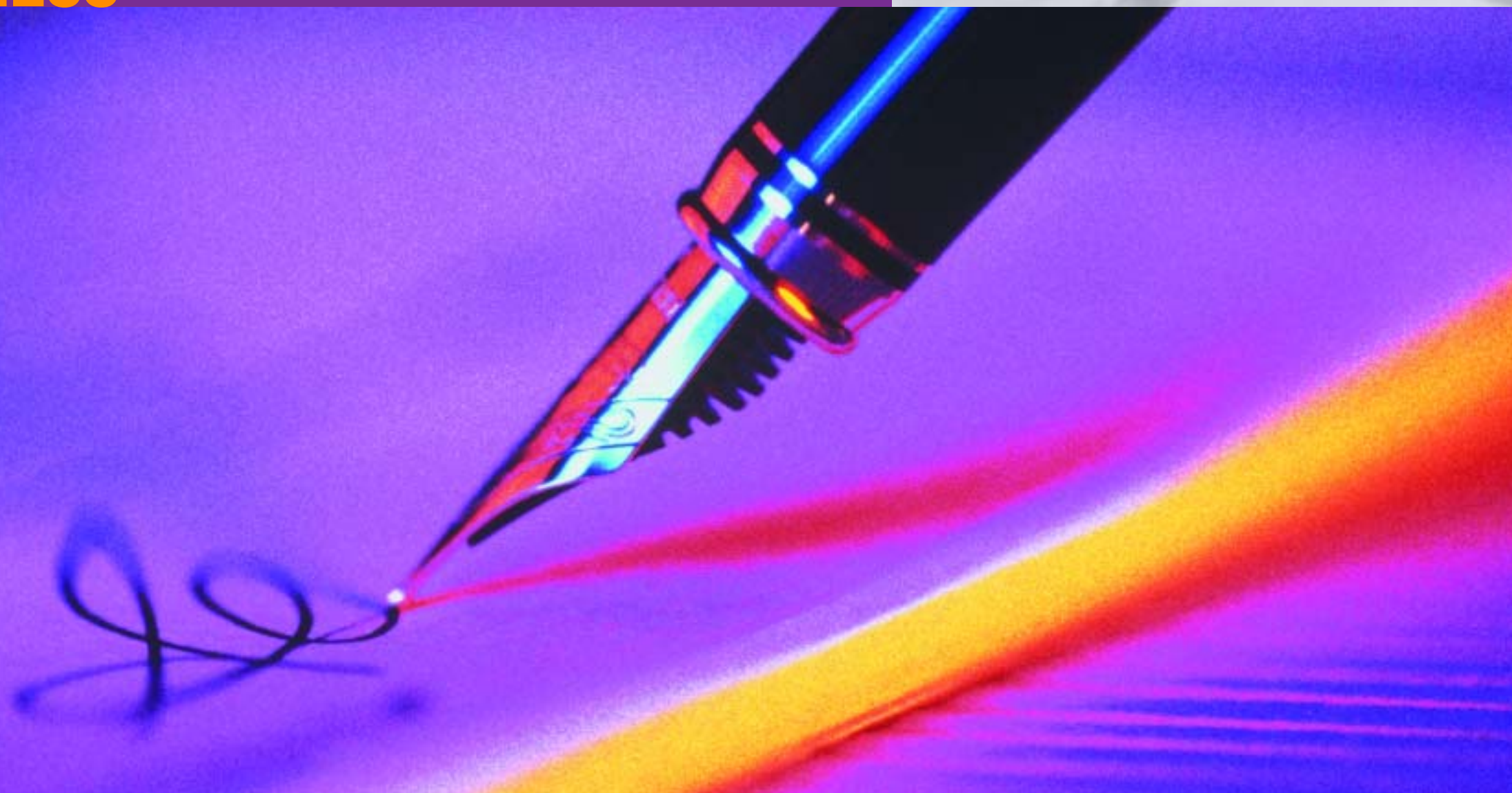
► **SPORTELLO UNICO DOGANALE E BANCA DATI DOGANALE:** per offrire maggior competitività e sviluppo al *Made in Italy* verrà creata una banca dati doganale per la tutela della specificità dei prodotti italiani ed uno Sportello unico doganale. In particolare quest'ultimo consentirà di semplificare le operazioni di import/export e concentrerà tutte le procedure inviate dagli operatori anche per via telematica. (*Iniziativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze*).



La forza del *Network*

AGEVOLAZIONI PER I DISTRETTI DIGITALI NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE: iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero delle Attività Produttive per la creazione di servizi innovativi e comuni basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Tra gli obiettivi: migliorare l'integrazione di filiera, la creazione di reti fra imprese, la loro internazionalizzazione, il superamento del divario tecnologico, lo sviluppo della cultura dell'innovazione degli imprenditori e dei dipendenti. Finanziamenti previsti: 19,4 milioni di euro.

RETE DI DISTRETTI DIGITALI DELLA FILIERA PRODUTTIVA DEL TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO: nel Mezzogiorno, specificamente in Campania, Puglia, Basilicata dove le imprese operanti nel settore sono circa 14 mila (di cui 7 mila distrettuali). Obiettivi di questa iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero delle Attività Produttive sono: lo sviluppo delle condizioni organizzative e tecnologiche a sostegno della competitività internazionale di questi settori, la valorizzazione delle risorse umane e delle realtà produttive locali, lo sviluppo dell'imprenditoria minore. Investimento previsto: 19,5 milioni di euro.



Un'economia della fiducia

► **CAMERE DI COMMERCIO:** nel corso del 2003 le Camere di Commercio – attraverso il proprio Ente certificatore, InfoCamere – hanno portato a termine la distribuzione a favore delle imprese italiane di quasi un milione di dispositivi di firma digitale, consentendo così al sistema imprenditoriale un risparmio di oltre 260 milioni di euro all'anno in minori oneri amministrativi. Sempre nel corso del 2003, il sistema camerale ha investito più di 50 milioni di euro in nuove tecnologie e oltre il 92% delle Camere di Commercio ha sperimentato sistemi di accesso digitale ai servizi da parte dei propri utenti. Le interrogazioni *on-line* sui dati camerali hanno toccato quota 96,2 milioni, di cui oltre 79 milioni da parte di utenti privati (+12% rispetto al 2002).

► **COMMERCIO ELETTRONICO (E-COMMERCE) PER IMPRESE DEL SETTORE TESSILE:** con incentivi del valore di 110 milioni di euro. La disponibilità dei fondi si è esaurita in appena un giorno con 13 mila imprese (il doppio del precedente bando) che hanno presentato progetti per un valore complessivo di 743 milioni di euro. (*Iniziativa del Ministero delle Attività Produttive*).

► **PORTALE PER LE IMPRESE (WWW.IMPRESA.GOV.IT):** per consentire alle imprese di svolgere in Rete numerosi adempimenti amministrativi (come iscrizioni, variazioni e cancellazioni di imprese, apertura di sedi locali, pratiche contributive e assicurative, iscrizione di nuovi assunti). Il sistema, che fornisce l'integrazione delle prestazioni di Camere di Commercio, INPS e INAIL, è in fase di sperimentazione operativa nelle province di Milano, Verona e Catanzaro.



pubb
ammunist

lic
razione



2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

TECNOLOGICA

SERVIZI PUBBLICI IN RETE



2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

Dalle code al click

- ▶ **134 PROGETTI DI E-GOVERNMENT PER REGIONI ED ENTI LOCALI:** per realizzare un "federalismo efficiente" attraverso la fornitura in Rete di importanti servizi pubblici ad oltre 20 milioni di cittadini e alle imprese. Si tratta del più rilevante investimento tecnologico mai realizzato nella pubblica amministrazione per valore (492 milioni di euro, di cui 120 co-finanziati dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie), capillarità territoriale, ampiezza di applicazioni.
- ▶ Il 26 novembre 2003 è stata approvata la seconda fase del **PIANO DI E-GOVERNMENT PER LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI** proposta dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie con un co-finanziamento di circa 190 milioni di euro. L'obiettivo è di diffondere i servizi pubblici in Rete su tutto il territorio, incrementare la partecipazione dei cittadini alla vita delle amministrazioni pubbliche ed alle loro decisioni (*e-democracy*), con particolare attenzione ai piccoli Comuni (che costituiscono il 70% dei Comuni italiani e amministrano 11 milioni di persone).
- ▶ **CENTRI REGIONALI DI COMPETENZA (CRC):** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e i Presidenti delle Regioni, con il contributo operativo del Formez, per offrire supporto all'attuazione dei progetti e assistenza ai territori Regionali nella diffusione delle nuove tecnologie attraverso un network federale per l'innovazione nazionale. Ne sono già attivi 20 su tutto il territorio.
- ▶ **CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE) – CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (CNS):** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, del Ministero dell'Interno e del Ministero della Salute. L'Italia è il primo Paese europeo ad avere introdotto una Carta d'Identità Elettronica, basata su microprocessore. La CIE permette inoltre il riconoscimento del cittadino nell'uso dei servizi in Rete della pubblica amministrazione sul territorio nazionale. È stata avviata una seconda fase di sperimentazione nella quale saranno distribuite 1,5 milioni di carte in 56 Comuni. Poiché la distribuzione richiederà alcuni anni è stata introdotta la Carta Nazionale dei Servizi la cui diffu-

ne sarà invece molto rapida. La CNS, con lo stesso standard della CIE, permetterà soltanto l'accesso ai servizi di *e-Government*.

- ▶ **SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per garantire l'incontro in Rete tra la domanda e l'offerta di lavoro sul territorio nazionale. È stata già definita l'architettura generale del sistema e sono state individuate le soluzioni per il servizio secondo le direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione della "Legge Biagi".
- ▶ **IMMOBILI DELLE ASTE GIUDIZIARIE IN RETE:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero della Giustizia per migliorare l'efficacia e la trasparenza delle vendite giudiziarie. Garantisce una semplificazione delle procedure operative e una più agevole partecipazione all'asta per i cittadini. I vantaggi riguarderanno il dimezzamento dei tempi delle procedure esecutive e la riduzione del carico di lavoro da parte dei Tribunali. Stanziati 15,5 milioni di euro in 3 anni.
- ▶ **NOTIZIE DI REATO IN FORMATO DIGITALE:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero della Giustizia, prevede la realizzazione di una Rete telematica per trasferire le comunicazioni di reato in formato digitale, che nel fascicolo processuale sostituiranno quelle cartacee. Ogni anno la Polizia di Stato invia alle Procure circa 3 milioni di atti: questo servizio permetterà maggiore trasparenza ed efficacia, tempi più rapidi e risparmi sia di risorse umane che di costi per la trasmissione degli atti e per l'utilizzo della carta.
- ▶ **NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE:** prevede l'attivazione sul territorio nazionale del Numero Unico di Emergenza per eliminare i molteplici numeri telefonici a cui i cittadini possono gratuitamente indirizzarsi per i servizi di emergenza. È prevista inizialmente la realizzazione in 3 province di centri pilota per la raccolta e la gestione delle chiamate di emergenza che saranno indirizzate verso gli enti responsabili a livello operativo (Carabinieri, Polizia di Stato, Soccorso Sanitario, Vigili del Fuoco).

EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

TECNOLOGICA 2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

Verso lo Stato in Rete

- ▶ **SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ:** tutte le pubbliche amministrazioni statali e gran parte delle amministrazioni regionali e locali sono già collegate tramite la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA) e le Reti Regionali. L'evoluzione verso il nuovo Sistema Pubblico di Connettività garantirà lo scambio di informazioni tra tutte le pubbliche amministrazioni (statali, regionali e locali), i cittadini e le imprese, con alti standard di sicurezza e qualità.
- ▶ **SICUREZZA ICT NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero delle Comunicazioni che ha individuato due aree di intervento prioritarie: la prima riguarda l'istituzione di un nucleo di competenza (denominato CERT) per il monitoraggio, la prevenzione e la gestione degli incidenti informatici a supporto delle Amministrazioni; la seconda un piano di formazione in materia di sicurezza informatica nella P.A. Investimento previsto: 5 milioni di euro.
- ▶ **POSTA ELETTRONICA (E-MAIL) NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:** ogni lettera, oggi, costa alla P.A. circa 20 euro contro i 2 euro di un messaggio di posta elettronica. La diffusione di PC nelle pubbliche amministrazioni statali ha raggiunto circa il 90% dei dipendenti. È stata emanata una Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica che getta le basi affinché entro la fine di questa legislatura tutte le comunicazioni interne della P.A. avvengano tramite posta elettronica. Con l'uso della firma digitale e della posta certificata i dipendenti pubblici avranno la certezza dell'autenticità del documento e del suo avvenuto ricevimento da parte dei destinatari. Investimento previsto: 18 milioni di euro.
- ▶ **ACQUISTI DI BENI E SERVIZI IN RETE (E-PROCUREMENT):** iniziativa del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con gli acquisti in Rete da parte delle pubbliche amministrazioni si realizzano obiettivi di efficienza, velocità e trasparenza. Nel 2002 il risparmio potenziale è stato di 2,3 miliardi di euro e le previsioni per il 2003 sono di 3,4 miliardi di euro.
- ▶ **PROTOCOLLO INFORMatico:** utilizzato già dal 25% degli uffici pubblici, permette lo scambio in formato digitale della documentazione fra pubbliche amministrazioni con significativi incrementi di efficienza. Dal 1° gennaio 2004 le pratiche presentate agli uffici pubblici iniziano ad essere gestite in Rete, un primo passo per permettere a cittadini e imprese di conoscere in tempo reale stato e iter dei procedimenti di loro interesse.
- ▶ **E-LEARNING PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:** è in corso di emanazione (dicembre 2003) la "Direttiva e Linee Guida sull'e-learning per le pubbliche amministrazioni" cui seguirà un Vademecum e un'attività di informazione e formazione. L'obiettivo è promuovere l'utilizzo dell'e-learning (apprendimento a distanza) di qualità nella P.A. per elevare le professionalità del personale pubblico, ma anche fornire regole chiare ad un mercato in espansione per favorirne lo sviluppo.
- ▶ **RETE INTERNAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:** iniziativa congiunta del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, del Ministero degli Affari Esteri, dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero, dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Verrà realizzata un'unica Rete internazionale a larga banda, condivisa e "sicura", aperta anche agli Enti Locali, che superi la costosa frammentazione fra le diverse reti attuali, consentendo un risparmio a regime di 10 milioni di euro e lo sviluppo di servizi con le comunità e aziende italiane all'estero. L'iniziativa interessa circa 450 uffici italiani dislocati in tutto il mondo per stimolare lo sviluppo di applicazioni come, ad esempio, il voto degli italiani residenti all'estero e l'anagrafe consolare. L'investimento previsto è di 17 milioni di euro.
- ▶ **OPEN SOURCE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:** il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie ha emanato una direttiva che fornisce le regole per la valutazione di scelte informatiche che tengano in considerazione anche i software *Open Source*, cioè a "codice sorgente aperto". Questi software permettono a chiunque abbia le competenze tecniche adeguate di apportarvi modifiche utili per le proprie attività, agevolandone il riuso nell'ambito delle varie amministrazioni pubbliche.
- ▶ **CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CNIPA):** è stato costituito per attuare le politiche del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie in materia di "digitalizzazione" delle pubbliche amministrazioni, accorpando l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA) e il Centro Tecnico della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



infrastr
di

utture
digitali

2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

TECNOLOGICA

LARGA BANDA NEL PAESE

2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

TECNOLOGICA 2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE

Le nuove autostrade fanno viaggiare le idee

PIANO NAZIONALE PER LA LARGA BANDA: predisposto dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e dal Ministero delle Comunicazioni. È incentrato sull'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di connessioni ad alta velocità in tutti gli edifici pubblici nonché su interventi di stimolo alla domanda privata e di facilitazioni alla realizzazione delle infrastrutture.

PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLA LARGA BANDA NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO: con un finanziamento di 300 milioni di euro, di cui 150 destinati allo sviluppo delle infrastrutture e 150 allo sviluppo di servizi multimediali ad alto valore aggiunto, per colmare il "divario digitale" (*digital divide*) con le aree più avanzate del Paese. Saranno realizzate reti locali a larga banda nelle località dove i ritorni economici sono potenzialmente significativi, ma non sufficienti per attirare l'iniziativa privata. Questo programma del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, del Ministero delle Comunicazioni e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha messo in campo i primi 6 progetti: interconnessione a larga banda di servizi di telemedicina; digitalizzazione delle imprese della filiera agroalimentare; servizi avanzati per le scuole; ampliamento dei servizi regionali a larga banda per collegare cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni; estensione dei servizi informativi per la gestione del territorio; sistemi avanzati di connettività sociale per consentire ai cittadini e alle imprese l'accesso in Rete al maggior numero di servizi della pubblica amministrazione.

INNOVAZIONE ITALIA S.P.A.: società costituita all'interno di Sviluppo Italia S.p.A. per promuovere i piani del Governo per lo sviluppo della Società dell'Informazione, in particolare per la riduzione del "divario digitale" (*digital divide*) tra chi ha opportunità di accesso alle nuove tecnologie e chi non ne ha, in particolare nel Sud.



attività
internazionale

vita
professionale

TECNOLOGICA

2003: UN ANNO DI INNOVAZIONE



Cooperare per lo sviluppo

E-GOVERNMENT EUROPEO: nel luglio 2003, come primo evento del Semestre di Presidenza italiano, si è tenuta a Cernobbio la **Conferenza Europea sull'e-Government** organizzata dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie in collaborazione con la Commissione Europea. Vi hanno partecipato 40 Ministri responsabili dell'e-Government, tra cui quelli dei 25 Paesi dell'Unione Europea, di quelli Associati, nonché degli Stati extraeuropei; 47 le delegazioni governative accreditate, non solo di Paesi europei, per un totale di 1.200 partecipanti; 240 gli operatori dell'informazione, italiani e stranieri. Parallelamente alla Conferenza è stata allestita una grande mostra con le 65 "migliori pratiche" (*best practice*), di cui 13 italiane, selezionate fra 357 progetti. Un momento a forte valenza politica è stato il Consiglio informale europeo dei Ministri delle Telecomunicazioni e della Società dell'Informazione finalizzato a promuovere e concertare un piano comune per la realizzazione dell'**e-Government Europeo**. La strategia emersa da questo incontro è stata adottata il 20 novembre 2003 nelle conclusioni del Consiglio dei Ministri Europei e porterà alla creazione dei primi **servizi di e-Government per i cittadini europei**.

L'INIZIATIVA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "E-GOVERNMENT PER LO SVILUPPO" è stata lanciata dall'Italia nell'ambito del G8, con l'obiettivo di realizzare applicazioni di *e-Government* nelle pubbliche amministrazioni dei Paesi in Via di Sviluppo. Nell'aprile 2002 si è tenuta a Palermo una Conferenza Internazionale, organizzata dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie in collaborazione con le Nazioni Unite, cui hanno partecipato 96 Paesi. A seguito della Conferenza, nel marzo 2003 è stata costituita l'**Unità Tecnica e-Government per lo Sviluppo**

che ha individuato le aree di intervento nei Paesi che per primi hanno aderito all'iniziativa – Albania, Giordania, Mozambico, Nigeria e Tunisia – e avviato **10 progetti di e-Government**. L'intensa attività internazionale svolta dal nostro Paese ha portato a stipulare nuovi accordi di *partnership* con altre organizzazioni internazionali per la realizzazione di progetti di *e-Government*, ampliando le aree geografiche coinvolte nell'Iniziativa.

- **EUROPA SUD-ORIENTALE, MEDIO ORIENTE, NORD AFRICA:** il Governo italiano ha in corso un accordo con le **Nazioni Unite** per la realizzazione di progetti di *e-Government* in **Albania, Giordania e Tunisia**. Altri progetti sono stati individuati e stanno per essere varati in **Bulgaria, Romania e Algeria**.
- **AFRICA SUB SAHARIANA:** l'Italia, in *partnership* con la **Fondazione Gateway**, promossa dalla **Banca Mondiale**, sta realizzando progetti in **Mozambico e Nigeria**.
- **AMERICA LATINA:** con la **Banca Inter-Americana per lo Sviluppo** è stato concordato a febbraio 2003 di estendere l'iniziativa "*e-Government per lo Sviluppo*" a **Bolivia, Honduras, Panama, Perù, Uruguay e Caraibi**.

- ▶ **PARTNERSHIP ITALIA – RUSSIA:** in occasione del vertice italo-russo del novembre 2003, Russia e Italia hanno firmato un **Memorandum di Cooperazione** nel campo delle tecnologie dell'informazione finalizzato a proporre attività concrete in ambito internazionale. Tra i principali temi di collaborazione previsti dall'accordo: lotta al divario digitale (*digital divide*) internazionale, *e-Government*, telemedicina, tecnologie per i disabili.



www.innovazione.gov.it

Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie

a cura dell'Ufficio Relazioni Esterne

Realizzazione:

PRC Srl Roma

Credit:

L. Ceva Valle

Zefa Roma

dicembre 2003